

STATUTO

ARTICOLO 1

L'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana è una associazione, che ha carattere tecnico/economico e non ha fini di lucro, apolitica e di durata illimitata regolamentata dal presente Statuto. Nel prosieguo del quale verrà denominata anche semplicemente come "Ente". L'Ente svolge la sua attività su tutto il territorio nazionale e può costituire o dismettere sedi secondarie, sedi distaccate e/o sedi operative su tutto il territorio nazionale.

ARTICOLO 2 SCOPI

L'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana ha sede nel Comune di Viterbo, all'indirizzo risultante dall'apposita comunicazione effettuata alla Prefettura di Viterbo ex articoli 1 e/o 2 del D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000. Il CDN potrà deliberare la variazione della sede legale all'interno del medesimo Comune, così come la costituzione, apertura e/o chiusura di sedi secondarie, sedi distaccate e/o sedi operative. L'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana ha come scopo la tutela e la diffusione dei gatti di razza, nonché la loro iscrizione ai Libri tenuti dall'Ente, attraverso ogni intervento volto a favorire, stimolare e proteggere l'allevamento e gli studi di genetica ed etologia dei gatti di razza nonché ogni altra iniziativa propizia alla conoscenza e diffusione dei gatti di razza, al loro benessere ed alla rivalutazione del gatto come animale sociale. Per il raggiungimento dello scopo sociale l'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana compie le seguenti operazioni: Cura la tenuta dei Libri Genealogici, in armonia con le norme comunitarie ed internazionali sulla base di appositi disciplinari approvati dagli Enti Pubblici Italiani di riferimento. Emette la Certificazione di Stato Produttivo di ogni singolo gatto iscritto al Libro Genealogico per una corretta selezione e controllo della Produzione dei gatti di razza pura iscritti al Libro Genealogico. Cura la tenuta del Registro Anagrafico Italiano/dei gatti di razza pura secondo le norme comunitarie e nazionali previste per l'istituzione di tale Registro. Al Registro Anagrafico Italiano sono iscritte tutte le razze autoctone, quelle non iscritte al libro Genealogico, le razze a limitata diffusione, le razze in via di estinzione. Il Registro Anagrafico è autorizzato dagli Enti Pubblici Italiani di riferimento. Istituisce i Registri Italiani dei gatti di razza pura per le razze ancora non riconosciute o in via di riconoscimento. Ogni esemplare per ottenere l'iscrizione al Libro Genealogico dovrà produrre, secondo le norme italiane in materia di felinotecnica, tutta la documentazione atta a provare l'ascendenza rilasciata da Associazioni Italiane o Estere operanti nel settore della felinotecnica internazionale o nazionale siano esse riconosciute da organismi pubblici nel proprio paese o membri di Federazioni Internazionali Feline. L'Ente provvede alla formazione degli elenchi dei giudici internazionali esperti in ogni razza felina, indice le norme per la formazione internazionale di Giudici dell'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana e stabilisce i requisiti richiesti ai giudici internazionali felini per l'iscrizione al libro dei giudici abilitati dell'Ente. Promuove, riconosce, approva, patrocina, esposizioni Internazionali e Nazionali, e raduni in Italia e all'Estero, al fine della divulgazione del gatto di razza. L'Ente può organizzare direttamente o indirettamente esposizioni feline o qualsiasi altra manifestazione ufficiale dell'Ente, secondo le norme vigenti emanate dal Ministero Competente in materia attentamente recepite dalle Norme tecniche di Esposizione. L'Ente, per ottimizzare la regolamentazione dei gatti di razza pura e per una capillare diffusione dell'Ente, può procedere all'Autorizzazione e al Patrocinio di Club di allevatori e di proprietari di gatti di razza. L'Ente prenderà in esame richieste di autorizzazione e Patrocinio di Club già operativi e di Club di nuova formazione, con l'obbligo di attenersi alle norme dell'Ente. I Club non fanno parte della struttura dell'Ente. La loro dislocazione può diffondersi a livello nazionale ed estero, hanno piena autonomia gestionale, finanziaria e fiscale. Dopo l'Autorizzazione e il Patrocinio, il Club potrà aggiungere al proprio logo la dicitura: "Club Autorizzato e Patrocinato dall'Ente Felinotecnica Italiana. L'Autorizzazione e il Patrocinio è regolato dal Regolamento Generale dell'Ente. I Club per ottenere l'Autorizzazione e il Patrocinio dovranno attenersi al Regolamento Generale dell'Ente. Con l'Autorizzazione e il Patrocinio i Club dovranno Promuovere la regolamentazione dei gatti di razza pura con l'iscrizione al libro Genealogico

dell'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana. I gatti di proprietà dei soci dei Club dovranno essere iscritti al libro Genealogico tenuto dall'Ente. L'Autorizzazione può essere revocata come da normativa del Regolamento Generale dell'Ente. L'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana può realizzare progetti finanziati da privati e da leggi comunitarie e nazionali, concernenti la ricerca sul benessere animale. In particolare con la collaborazione di Centri universitari o di Enti privati, l'Ente può proporre soluzioni innovative a livello di test genetici a tutela del benessere del gatto e della preservazione della purezza delle razze. L'Ente in collaborazione con centri Studi specializzati può proporre agli allevatori la formazione continua per la professione di allevatore e quella di tecnico di allevamento e produzione felina. L'Ente può proporre stage di formazione, di assistenza veterinaria e di pronto intervento agli allevatori e ai proprietari dei gatti. L'Ente può indire Seminari e Convegni relativi ad ogni comparto concernente l'Allevamento di gatti di razza pura. L'Ente istituisce una sezione specifica per il controllo della qualità degli allevamenti come da norme emanate dal Regolamento dell'Ente. L'Ente Nazionale Felinotecnica Italiana esercita ogni altra funzione che le sia demandata da leggi e da disposizioni emanate dalle competenti Autorità.

ARTICOLO 3 SOCI

I soci sono: Fondatori - sono le persone fisiche che hanno dato vita all'Associazione; Ordinari - sono coloro che chiedono di far parte dell'associazione, vengono accettati dal CDN, ed in possesso dei requisiti previsti dal regolamento dell'Ente. L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci fondatori e ordinari, che abbiano già effettuato il pagamento della quota sociale per l'anno solare in corso. La posizione di socio non è trasmissibile. La domanda di ammissione a socio va redatta su apposito modello predisposto dall'Ente, inviata al CDN secondo le modalità previste da regolamento. Il CDN può rifiutare l'ammissione a socio motivando il rifiuto. Il socio rifiutato entro 30 giorni dalla comunicazione del rifiuto, può presentare istanza di riesame al CDN che nell'arco di 60 giorni esprimerà la decisione. Nel caso di nuovo diniego la decisione è inappellabile. La qualifica di socio si perde per: Mancato pagamento della quota sociale entro il 31 Gennaio di ogni anno. Dimissioni Espulsione Scioglimento dell'Ente.

ARTICOLO 4 CLUB AUTORIZZATI E PATROCINATI

L'Ente per ottimizzare la regolamentazione dei gatti di razza pura e per una capillare diffusione dell'Ente può concedere l'Autorizzazione e il Patrocinio ai Club di allevatori e di proprietari di gatti di razza, costituitisi spontaneamente in forma associativa, già esistenti o di nuova formazione. La loro dislocazione può diffondersi a livello nazionale ed estero, hanno piena autonomia gestionale, finanziaria e fiscale, dopo l'Autorizzazione e il patrocinio il Club potrà aggiungere al proprio logo la dicitura: "Club Autorizzato o Patrocinato dall'Ente. I Club non fanno parte della struttura dell'Ente ma con il riconoscimento e il Patrocinio dovranno Promuovere la regolamentazione dei gatti di razza pura con l'iscrizione al Libro Genealogico tenuto dall'Ente. I gatti dei loro associati dovranno tutti essere iscritti al Libro genealogico tenuto dall'Ente. L'Autorizzazione e il Patrocinio sono regolati dal Regolamento Generale dell'Ente a cui i Club per ottenere tale qualificazione dovranno attenersi. L'Autorizzazione può essere revocata come da normativa del Regolamento Generale dell'Ente.

ARTICOLO 5 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Ente è costituito dalle quote di partecipazione dei soci, dagli introiti derivanti dall'attività felinotecnica dell'Ufficio Centrale di Roma, dalle quote dei Club a cui viene rilasciato il patrocinio, dai proventi derivanti da Esposizioni, da tutti gli altri introiti e beni appartenenti all'Associazione ad essa pervenuti per acquisto o per donazione o lasciti.

ARTICOLO 6 ORGANI DELL'ENTE

Sono organi dell'Ente; L'Assemblea dei soci Il Consiglio Direttivo Nazionale (CDN) Il Presidente Il collegio dei Revisori dei conti Il collegio dei Proviviri

ARTICOLO 7 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i soci iscritti alla data della convocazione, in regola con il pagamento delle quote associative. Ogni socio ha diritto ad un voto. Ogni socio ha diritto a delegare un altro socio. E' ammessa una sola delega per ogni socio. L'Assemblea delibera a maggioranza semplice degli aventi diritto al voto in prima convocazione ed a maggioranza semplice dei presenti in seconda convocazione. Le votazioni avvengono per alzata di mano, a scrutinio segreto solo per argomenti di carattere personale. L'Assemblea è convocata dal Presidente, a mezzo di comunicazione scritta da inviarsi via posta, via fax, via e-mail o via telegramma al recapito a tal fine indicato da ciascun socio, almeno una volta all'anno entro sessanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio, e o in via straordinaria su richiesta di almeno 2/3 dei soci in regola con il versamento della quota associativa. La convocazione deve avvenire almeno dieci giorni prima della data della riunione. L'avviso di convocazione deve precisare luogo e data della riunione e gli argomenti posti all'ordine del giorno. L'Assemblea delibera sulla elezione del CDN, del collegio dei Revisori, dei Probiviri. L'Assemblea approva il bilancio di esercizio sociale e approva il bilancio di previsione dell'anno successivo. All'Assemblea dei soci spetta la delibera di scioglimento dell'Associazione per il mancato raggiungimento dello scopo sociale con il voto unanime di tutti i soci iscritti all'Associazione in quel tempo. Dopo la delibera di scioglimento i fondi residui degli esercizi finanziari coperto ogni debito andranno devoluti ad organismi regionali o comunali che si occupano di gatti maltrattati, o abbandonati.

ARTICOLO 8 CONSIGLIO DIRETTIVO NAZIONALE

Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto da 5 membri eletti dall'Assemblea, durano in carica 5 anni e sono rieleggibili. Il CDN adotta tutti i provvedimenti necessari ed opportuni per il buon andamento dell'Ente ed il raggiungimento dei suoi scopi. Ha quindi tutti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il CDN elegge nel suo seno il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere che durano in carica 5 anni e sono rieleggibili. Il CDN si riunisce normalmente ogni tre mesi su convocazione del suo Presidente, ma potrà riunirsi ogni volta che il Presidente lo riterrà opportuno e quando un Consigliere ne richieda la convocazione. Le deliberazioni del CDN sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, in caso di numeri pari sarà decisivo il voto del presidente. I principali compiti del CDN sono: - nominare il Presidente, il Segretario e Tesoriere; - Emanare tutti i Regolamenti che regolano la vita dell'Ente. - trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune, con potere di effettuare, nella persona del Presidente, tutte le conseguenti comunicazioni alle autorità preposte; - costituzione, apertura e/o chiusura di sedi secondarie, sedi distaccate e/o sedi operative; - modificazioni al Regolamento Generale; - decidere sulle domande di ammissione dei soci ed accettarne le dimissioni; - compilare il bilancio di esercizio di ogni anno e predisporre il bilancio di previsione; - curare e sovrintendere alla stesura dei regolamenti che regolano la vita dell'Ente; - elaborare insieme agli Organismi preposti le Norme Tecniche concernenti il libro Genealogico; - emanare le norme che regolano il Registro di Produttività; - elaborare insieme agli organismi preposti le norme Tecniche del Registro Anagrafico Italiano; - adottare provvedimenti disciplinari; - approvare Esposizioni Feline; - decidere l'Autorizzazione e il Patrocinio dei Club; - determinare la quote d'ingresso dell'associazione; - nominare il direttore dell'UC. Qualora il Presidente dell'Associazione sia persona qualificata nel settore della Felinotecnica Italiana (esperienza maturata e documentata in commissioni preposte alla formazione di regolamenti della Felinotecnica nazionale) il Presidente può assumere anche l'incarico di Direttore dell'UC. L'incarico lavorativo è a titolo oneroso. I requisiti per la figura del Direttore dell'UC sono previsti dal regolamento. Istituire le Commissioni Necessarie e nominare i componenti. - Determinare l'ammontare delle quote associative - Stabilire le tasse per l'iscrizione del gatti al Libro Genealogico, per le denunce di nascita, per i passaggi di proprietà, per il rilascio di documenti e di duplicati. - Stabilisce i costi di ogni attività dell'Ente. - Rilascia attestati, certificazioni, - Dichiara l'espulsione di un socio - Provvede all'assunzione del personale, emana tutti i regolamenti necessari al funzionamento dell'Ufficio Centrale di Roma (UC) - Nomina i Consulenti necessari alla vita dell'Ente. - Compie tutti gli atti

necessari che gli attribuisce funzioni e leggi dello Stato Italiano per il buon andamento dell'Ente. Qualora alcuni membri del CDN accettino di svolgere incarichi lavorativi presso l'UC lo faranno a titolo oneroso.

ARTICOLO 9 PRESIDENTE

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ente davanti a terzi ed in giudizio, dirige l'amministrazione sociale ed esegue le delibere del CDN. E' il Responsabile del Libro Genealogico del gatto di razza pura E' il Responsabile di tutti i libri e registri tenuti dall'Ente Firma il Certificato Genealogico dei gatti di Razza Pura Firma il Certificato di Produttività Firma il Certificato di Iscrizione al Registro Anagrafico Italiano Il Presidente può assumere l'incarico di Direttore dell'Ufficio Centrale coordinando lo staff operativo.

ARTICOLO 10 SEGRETARIO

Il Segretario compila i verbali delle riunioni del Consiglio, coadiuva il Presidente nell'esecuzione delle delibere del CDN.

ARTICOLO 11 TESORIERE

Il Tesoriere custodisce i fondi e i beni dell'Associazione, esegue le delibere del CDN, provvede alla redazione dei Rendiconti annuali e del bilancio di previsione. Viene sancita l'incompatibilità della carica di Tesoriere con qualsiasi altra all'interno dell'Ente né dovrà avere nessun grado di parentela e affinità con i membri del CDN.

ARTICOLO 12 COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto di tre membri, nominati dall'Assemblea, durano in carica tre anni, sono rieleggibili, possono essere scelti fuori dai soci dell'Ente, Il Collegio nomina nel proprio ambito un Presidente, dovranno avere competenza in materia legale di applicazione dei regolamenti. Le loro decisioni sono definitive. I provvedimenti che possono emanare riguardano i soci e i proprietari dei gatti registrati. I provvedimenti sono: a) Ammonizioni b) Sospensione temporanea c) Blocco delle iscrizioni dei gatti d) Denuncia alle autorità competenti in per l'illecito riscontrato. Le modalità di notifica ai probiviri sono previste nel Regolamento Generale. Viene sancita l'incompatibilità della carica di Proboviro con qualsiasi altra all'interno dell'Ente né dovranno avere nessun grado di parentela e affinità con i membri del CDN. Almeno un membro del Collegio dovrà essere Avvocato.

ARTICOLO 13 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori dei Conti é composto da 3 (tre) membri Durano in carica tre anni e possono essere scelti fuori dai soci dell'Ente. Il Collegio nomina nel proprio ambito un Presidente. Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita tutti i compiti attribuiti per legge: controlla i dati del bilancio e del rendiconto consuntivo dell'Ente, verifica la regolarità degli atti amministrativi e la correttezza delle scritture contabili. Viene sancita l'incompatibilità della carica di Revisore con qualsiasi altra all'interno dell'Ente né dovranno avere nessun grado di parentela e affinità con i membri del CDN. Almeno un membro del Collegio dovrà essere Dottore Commercialista. Il Presidente del Collegio convocherà i membri, su iniziativa propria o su richiesta di uno dei membri del Collegio, ogni qualvolta lo ritenga necessario per espletare i compiti statutariamente previsti. Il Presidente del Collegio predisporrà una relazione da presentare assieme al rendiconto consuntivo all'Assemblea dei Soci.

ARTICOLO 14 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'Esercizio finanziario va dal 1 Gennaio al 31 Dicembre. Ogni anno il CDN provvede alla compilazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre da sottoporre all'Assemblea dei soci insieme alla Relazione del Presidente del CDN e del Collegio dei Revisori dei Conti.

ARTICOLO 15 REGOLAMENTO GENERALE

Per meglio disciplinare sia le norme dello Statuto che per le diverse attività dell'Ente verrà predisposto un Regolamento Generale. Il CDN ogni qualvolta provvede al cambio di norme contenute in esso si attiverà con ogni forma per portarlo a conoscenza degli interessati.

ARTICOLO 16 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto quello non contemplato dal presente Statuto si fa espresso rinvio alle norme del Codice Civile in materia di associazioni. Per i primi cinque anni ogni modifica dello Statuto sarà di competenza dei soci fondatori, successivamente dell'assemblea con maggioranza dei due terzi. Competente per qualsiasi controversia è il foro di Roma.